

Si chiama “Melarancia” l’iniziativa ideata dal Comune di Castellabate per salvaguardare il benessere fisico e psicologico delle donne. Approvato con delibera di giunta comunale n. 337 del 18 febbraio 2009, il progetto è rivolto alla popolazione femminile di età compresa tra i 20 e i 65 anni e prevede alcuni interventi socio-sanitari specifici a seconda delle problematiche relative alle diverse fasce di età.

Si tratta della prima iniziativa di questo genere promossa da un Comune nella regione Campania. Il Comune di Castellabate in questo senso ha anticipato anche il piano sanitario nazionale che invita i comuni a collaborare alle iniziative di prevenzione in campo sanitario. L’ente si accollerà la spesa necessaria ad affrontare le varie fasi del progetto, che avverrà in tempi diversi.

L’iniziativa prenderà il via sabato 5 marzo alle 17, nel salone di Villa Matarazzo a Santa Maria di Castellabate, dove verrà illustrato il programma della prima fase: la campagna di prevenzione e vaccinazione contro il tumore del collo dell’utero rivolta alle donne nate tra il 1989 e il 1996.

Ci saranno poi altre tre fasi: prevenzione delle patologie benigne e maligne della mammella; sindrome pre e post-menopausale, disturbi psicosomatici e osteoporosi; disturbi dell’alimentazione, obesità e anoressia.

«La nostra amministrazione comunale è da sempre vicina alle problematiche del mondo femminile – dice il sindaco Costabile Maurano – In questo senso, al primo posto, va senza dubbio la tutela della loro salute, come stabilisce l’articolo 32 della nostra Costituzione che riconosce nella tutela della salute un fondamentale diritto di uomini e donne».

«L’attenzione alla salute delle donne è uno degli indicatori più importanti del benessere di una società, - afferma il consigliere comunale e medico ginecologo Rosetta Cannalunga - ma soprattutto il vero rilevatore del livello di civiltà e di sviluppo di un paese».

Intanto è già partita la campagna di invito alle donne, in tutto 404, che rientrano nella fascia di età per la quale è prevista la vaccinazione contro il tumore del collo dell’utero.

